



RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

CRISI: UILM, TROVARE RISORSE PER LAVORO E INFRASTRUTTURE
L'editoriale di 'Fabbrica società' oggi ripreso dalle agenzie di stampa

IL TESTO INTEGRALE DELL'ASCA

"E' più che legittimo auspicare un fronte comune dell'Italia con Francia e Spagna per spingere la Germania verso una non più rinviabile politica espansiva. Ma il nostro governo deve fare di più e meglio". Lo scrive Antonello Di Mario, direttore di "Fabbrica società" nell'editoriale del giornale sindacale on line da questa mattina. "Occorre - continua Di Mario - trovare le risorse da investire per lavoro ed infrastrutture; attuare una "spending review" che tagli la spesa improduttiva; obbligare il settore pubblico a pagare i propri debiti; ridare fiato al sistema bancario; garantire celerità nella giustizia amministrativa e certezza del diritto nelle controversie civili. Si tratta di nuova frontiera indispensabile a rafforzare il mercato interno dell'Italia, senza il quale non esiste spazio al centro dell'Europa, dove ora c'è la Germania". La caduta dei consumi dovuta alla crisi riguarda da vicino i metalmeccanici, in un Paese "che soffre una cronica debolezza nel mercato interno, ha registrato dati disastrosi dal punto di vista produttivo ed occupazionale. Il disagio crescente della classe dei lavoratori dell'industria e quello della classe media ha inciso pesantemente sui beni di consumo che dipendono storicamente dalla loro domanda , cioè i beni di settori costruiti sull'applicazione del principio delle economie di scala: automobili ed elettrodomestici". Insomma, "Così com'è - si legge sul giornale della Uilm - il Paese non ce la fa ad uscire dalla crisi".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 26 ottobre 2013